

REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA



Regione Siciliana

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

Area 7 - Controlli, Repressioni Frodi Comunitarie e Chiusura Programmi Comunitari

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.r. n.28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA la L.r. n.2 del 10 aprile 1978;
- VISTA la L.r. n.10 del 15 maggio 2000;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";
- VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTO il Decreto presidenziale 5 febbraio 2018, n 22 "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*", pubblicato sulla G.U.R.I. n.71 del 26 marzo 2018;
- VISTO il Decreto presidenziale 27 giugno 2019, n 12 "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n 6 e successive modifiche ed integrazioni*";
- VISTO il D.Lgs 27 dicembre 2019 n. 158, "*Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli*", pubblicato sulla G.U.R.I. n.3012 del 27 dicembre 2019;

- VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 “*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*” per la durata di mesi 6, successivamente prorogata con la delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 fino al 15 ottobre 2020 e con la delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2020 fino al 31 gennaio 2021;
- VISTO il D.L. 25 marzo 2020, n. 19 recante “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- VISTO il D.L. 19 maggio 2020 n. 34 convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID19*”;
- VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n.10 che approva il Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2020 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;
- VISTA la delibera della Giunta regionale n. 172 del 14/05/2020 che approva il Documento Tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale ed il Piano degli indicatori;
- VISTO il D.P. Reg n.2985 del 2 luglio 2020 con il quale è stato conferito al dott. Federico Amedeo Lasco l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 279 del 25/06/2020;
- VISTO il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 1011/2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) 3 marzo 2014 n. 480/2014 della Commissione, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO l'art. 125, comma 4, lettera d) del Regolamento n. 1303/2013 che prevede “*Per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo del programma operativo, l'autorità di gestione: d) stabilisce procedure per far sì che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati secondo quanto disposto all'art. 72, lettera g)*”;
- VISTO l'art. 25, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 480/2014, che definisce i requisiti minimi dettagliati della pista di controllo per quanto riguarda i documenti contabili da mantenere e la documentazione di supporto da conservare;
- VISTO l'art. 25, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 480/2014, che prevede che “*L'autorità di gestione assicura che siano disponibili i dati relativi all'identità e all'ubicazione degli*

organismi che conservano tutti i documenti giustificativi necessari a garantire un'adeguata pista di controllo conforme ai requisiti minimi di cui al paragrafo 1”;

VISTO l'art. 3 del Regolamento (UE) 460/2020, che prevede *“all'articolo 65, paragrafo 10, è aggiunto il comma seguente: «In deroga al paragrafo 9, le spese per le operazioni volte a promuovere le capacità di risposta alle crisi nel contesto dell'epidemia di COVID19 sono ammissibili a decorrere dal 1° febbraio 2020.»”;*

VISTO l'art. 25 bis del Regolamento (UE) 558/2020, che prevede *“7. L'articolo 65, paragrafo 6, non si applica alle operazioni volte a promuovere la capacità di risposta alla crisi nel contesto dell'epidemia di COVID19 di cui all'articolo 65, paragrafo 10, secondo comma. In deroga all'articolo 125, paragrafo 3, lettera b), dette operazioni possono essere selezionate per il sostegno del FESR o del FSE prima dell'approvazione del programma modificato”;*

VISTA la Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Decisione C(2019)5045 del 28 giugno 2019 con la quale la Commissione Europea ha adottato la nuova versione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Decisione C(2020)6492 final del 18 settembre 2020 con la quale la Commissione Europea ha modificato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 introducendo le azioni di contrasto all'emergenza COVID19;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.104 del 13 maggio 2014 *“Programmazione 2014/2020. Designazione delle Autorità del PO FESR: Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Autorità di Audit”;*

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.267 del 10 novembre 2015 di adozione definitiva del *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020”* approvato con decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.433 del 27 dicembre 2016 *“PO FESR Sicilia 2014/2020 – Procedura di designazione delle Autorità di Gestione e Autorità di Certificazione - Approvazione”;*

CONSIDERATO che il Sistema informativo Caronte contiene una sezione documentale che è alimentata da tutti i soggetti a diverso titolo coinvolti nell'Attuazione del PO in cui è archiviata la documentazione di programma, procedura e operazione, consentendo la riconciliazione tra gli importi aggregati certificati alla Commissione europea e i documenti contabili dettagliati e i documenti giustificativi relativi a ciascuna operazione e che, infine, registra le attività di controllo svolte per operazione;

VISTO il Decreto n. 174/A7 DRP del 22 maggio 2017 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, registrato alla Corte dei Conti in data 08 giugno 2017, reg. n. 1 foglio n. 82, con il quale sono state approvate le Piste di controllo, predisposte dall'Area 7, riguardanti le procedure di erogazione di aiuti alle Imprese, le procedure di realizzazione di OO.PP., Beni e Servizi a regia, le procedure di realizzazione a titolarità, le Piste di Controllo dell'Asse 11 - Assistenza Tecnica di competenza del Dipartimento Regionale della Programmazione e inerenti le Operazioni mediante gare di appalto, le Operazioni per selezione di esperti e le Operazioni *in house*;

CONSIDERATO che tra le Piste approvate col sopracitato decreto n. 174/2017 non risultano contemplate le procedure riguardanti i progetti “COVID19” per l’attuazione delle Azioni del P.O. FESR Sicilia 2014/2020;

VISTO il D.D.G. n. 1/A7-DRP del 14 gennaio 2020 di approvazione del documento “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 – descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di gestione e per l’Autorità di certificazione. Sistemi di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) versione Novembre 2019*”;

VISTA la Circolare prot. n.13906 del 9/11/2020 “*Ammissione a rendicontazione anche in overbooking a valere sul PO FESR Sicilia 2014-2020 delle operazioni volte a promuovere la capacità di risposta allo stato di emergenza dovuto alla pandemia di COVID-19. Linee guida*”, con la quale il Dipartimento regionale della Programmazione ha richiesto ai Dipartimenti Regionali/CdR di effettuare una verifica delle spese autorizzate e/o finanziate ad altri Enti volte a “*promuovere la capacità di risposta alla crisi nel contesto dell’epidemia di COVID19*” a valere su risorse nazionali e/o regionali e di avviare tempestivamente una ricognizione, per i settori di competenza, delle spese sostenute dallo Stato sul territorio della Regione Siciliana negli ambiti *Emergenza sanitaria, Istruzione e formazione, Attività economiche, Lavoro e Sociale*;

RITENUTO che l’implementazione delle piste di controllo comporta la necessità di rielaborare le fasi prodromiche alla rendicontazione anche in “overbooking” sul P.O. FESR Sicilia 2014-2020, prevedendo specificamente la tracciabilità della fase di selezione delle operazioni “COVID19”;

CONSIDERATO che la rendicontazione a valere sul predetto P.O. non determina la contestuale ed immediata imputazione contabile sui relativi capitoli di spesa del Programma, atteso che il cambio di fonte finanziaria potrà avvenire solo al momento della determinazione finale da parte del competente Centro di Responsabilità di inclusione dei progetti originariamente in “overbooking” all’interno della capienza di dotazione della corrispondente Azione;

CONSIDERATO, pertanto, che la modifica/integrazione delle piste di controllo applicabile a progetti “COVID19” non determina nella fase di ammissione a rendicontazione comunitaria alcun immediato impatto di natura finanziaria e, conseguentemente, il relativo provvedimento che ne attesta la coerenza programmatica con il P.O. FESR Sicilia 2014-2020, non rientrando tra gli atti soggetti a controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto descritto nel citato Si.Ge.Co., l’Area 7 - *Controlli, repressioni frodi comunitarie e chiusura dei programmi comunitari*, predispone e adotta i modelli standard di Piste di controllo per le principali tipologie di processi (macroprocessi) rilevanti ai fini dell’attuazione delle operazioni di competenza dei CdR;

RITENUTO, pertanto, di dover in tal senso provvedere alla modifica e/o all’integrazione delle Piste di Controllo delle Azioni del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 interessate dalla problematica in esame, affinché nel loro ambito sia espressamente previsto e regolamentato il processo di individuazione e selezione dei progetti “COVID19”;

CONSIDERATO che da una ricognizione appositamente effettuata si rende necessario implementare nel senso sopra esposto le piste di controllo degli Obiettivi Tematici: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10 e 11, relativamente alla suddetta fase di possibile individuazione e selezione delle operazioni “COVID19”;

RITENUTO contrario ai criteri di economicità dell'azione amministrativa l'ipotesi di procedere da parte dei distinti Centri di Responsabilità a numerose ed identiche rimodulazioni di Piste di Controllo afferenti ai rispettivi Obiettivi Operativi interessati dalla problematica in esame;

RITENUTO viceversa coerente con l'esigenza di sostenere ogni possibile processo di semplificazione amministrativa, l'approvazione da parte di questa Autorità di Gestione (AdG) del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 di un unico schema di aggiornamento delle predette Piste di Controllo, che contempra in maniera standardizzata l'iter amministrativo di selezione al medesimo Programma Operativo delle operazioni rientranti nella categoria dei progetti "COVID19", ai fini dell'iniziale ammissione a rendicontazione e della eventuale successiva imputazione definitiva, anche dal punto di vista contabile;

CONSIDERATO che i circuiti di attuazione amministrativa e finanziaria dei progetti "COVID19", ripercorrono - *mutatis mutandis* - le procedure già previste per le operazioni (cd "native") selezionate e finanziate *ab origine* sul P.O. FESR Sicilia 2014-2020 e che, pertanto, le vigenti piste di controllo non necessitano alcuna specifica modifica e/o integrazione per le corrispondenti fasi;

CONSIDERATO che l'art. 6 del D.Lgs 27 dicembre 2019 n. 158 che modifica l'articolo 2, comma 1 lettera a) numero 2) del decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, «*Istituzione di Sezioni della Corte dei conti per la Regione siciliana*», dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei Conti della Regione Siciliana, in precedenza esteso a "*tutti gli atti amministrativi, a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall'amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea*", venga esercitato "*sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie*";

VISTA la nota prot. n.3240 del 12 marzo 2020 con la quale questo Dipartimento, in qualità di AdG del PO FESR Sicilia 2014-2020, in coerenza con quanto previsto dall'art.6 del D.Lgs n.158/2019 sottolinea come nella predisposizione delle piste di controllo si possano eliminare le voci o i riferimenti riconducibili al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti di decreti di approvazione di varianti, decreti di revoca, decreti di chiusura dell'operazione e rendicontazione finale della spesa, nonché dei decreti di finanziamento, aventi nello specifico *carattere particolare*, considerato che trattasi di atti non riconducibili alla nuova formulazione della norma in vigore e sono pertanto sottratti *ex lege* al controllo preventivo di legittimità, così come i Decreti approvativi delle Piste di Controllo;

RITENUTO necessario approvare la Pista di Controllo integrativa per la procedura di attuazione relativa alle varie categorie di interventi (realizzazione di opere pubbliche, acquisizione di beni e servizi a Titolarità/Regia - Aiuti) denominata "*Integrazione Pista di controllo per la procedura di selezione, di ammissione a rendicontazione, anche in overbooking, e successiva eventuale imputazione di operazioni di contrasto all'emergenza COVID19 originariamente finanziati con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei (Progetti COVID19)*" degli Obiettivi Tematici: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10 e 11 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è approvata la Pista di Controllo denominata “*Integrazione Pista di controllo per la procedura di selezione, di ammissione a rendicontazione, anche in overbooking, e successiva eventuale imputazione di operazioni di contrasto all'emergenza COVID19 originariamente finanziati con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei (Progetti COVID19)*”.

Art. 2

La Pista di Controllo di cui all'articolo 1 è riferibile al circuito amministrativo di individuazione e selezione dei progetti cosiddetti “COVID19” a modifica e/o integrazione delle vigenti piste di controllo degli Obiettivi Tematici: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10 e 11 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, ai fini dell'eventuale successiva e definitiva imputazione contabile a valere sui corrispondenti Obiettivi Tematici del P.O. FESR Sicilia 2014 - 2020 riportati nell'allegata Pista di Controllo, costituente parte integrante del presente atto.

Art. 3

Fatte salve le modifiche e/o integrazioni di cui al precedente articolo 2, rimangono invariati, per ciascun Obiettivo Tematico e per ciascuna Azione interessata dai progetti “COVID19” da rendicontare anche in “overbooking” sul P.O. FESR Sicilia 2014-2020, i rimanenti circuiti amministrativo/finanziari già delineati nell'ambito delle vigenti Piste di Controllo, ivi compresi il circuito di attuazione fisica, di rendicontazione, di certificazione, di controllo, e di gestione delle eventuali irregolarità, risultando tali circuiti - *mutatis mutandis* – analoghi a quelli già previsti per le operazioni (cd “native”) selezionate e finanziate *ab origine* sul predetto PO.

Art. 4

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la Presidenza e per le Autonomie Locali e Funzione Pubblica per la registrazione.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale www.euroinfosicilia.it e sul sito istituzionale della Regione Siciliana, nella parte di competenza del dipartimento Regionale della Programmazione, esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98 comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/2015.

Art. 6

Il presente decreto, unitamente alla Pista di Controllo, sarà successivamente notificato all'Autorità di Certificazione, all'Autorità di Audit dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea e a tutti i competenti Centri di Responsabilità coinvolti nell'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020.

Palermo, 11/12/2020

IL DIRIGENTE GENERALE
Federico Amedeo Lasco